

## Affiliata OSAPP Prot. 006/2023 Segreteria Regionale

Lecce, 07.06.2023

Al Direttore della Casa Circondariale di LECCE

e.p.c

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Puglia e Basilicata BARI

> Al Segretario Generale Al.Si.P.Pe. ALESSANDRO BELFIORE

ROMA

Oggetto: piano ferie estivo 2023

Egregia dottoressa,

giungono doglianze a questa organizzazione Sindacale in merito all'ordine di servizio numero 48 del 5 giugno 2023 che disciplina il PIANO FERIE ESTIVO 2023 per il personale di Polizia penitenziaria della Casa Circondariale di Lecce.

À tal proposito ci preme specificare che la fruizione del congedo e disciplinata da un "DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1995, n. 395" nel dettaglio l'articolo 14 "Congedo Ordinario" comma 8:

8. Il congedo ordinario può essere autorizzato, a richiesta del dipendente, e compatibilmente con le esigenze di servizio, scaglionandolo in quattro periodi entro il 31 dicembre dell'anno cui il congedo si riferisce, dei quali uno almeno di due settimane nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre. Per il personale con oltre 25 anni di servizio, almeno uno degli scaglioni non può essere inferiore ai 20 giorni.

Sicuramente quanto sopra riportato, dettato che identifica la norma, non corrisponde a quanto riportato nell'ordine di servizio, ma questa Segreteria conoscendo bene le problematiche della Casa Circondariale, vista l'ormai cronica carenza di personale può ben comprendere tale condotta.

Alcune osservazioni tuttavia giungono dal fatto che la disposizione dei turni di servizio su tre quadranti, riducendo ugualmente i giorni di congedo per il personale, sia davvero drastica e lascia intendere che la Direzione nonostante la nostra organizzazione sindacale abbia qualche mese fa previsto tale problematica estiva, sia stato fatto ben poco per evitare che ciò avvenisse.

Ricordiamo che nelle nostre missive indirizzate anche al Provveditore abbiamo chiesto l'adeguamento dell'organico, ma purtroppo richieste inascoltate, situazioni che conseguenzialmente vanno a ricadere sul benessere del personale che si vede modificare i turni di servizio su tre quadranti e ridurre il congedo, con evidenti malcontenti.

Per concludere, visto quanto esposto, si chiede che la Direzione adottati senza ulteriori ritardi tutte le prerogative in suo possesso sollecitando gli organi regionali per far si che tale situazioni non si venga a ripetere e al fine di non contribuire ad esasperare ancor di più il difficile momento che sta vivendo il personale, il quale si vede ulteriormente comprimere i propri diritti.

Si resta in attesa di riscontro alla presente, nonché di conoscere le iniziative assunte al riguardo.

Il Segretario Regionale Al.Si.P.Pe

Roger DURANTE